CENTRO AGROALIMENTARE ROMA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

Executive summary

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

in occasione dei Vent'anni dall'inizio della sua attività, il Centro Agroalimentare Roma (di seguito anche CAR) ha deciso volontariamente di condividere con tutta la comunità degli stakeholder le proprie performance economiche, sociali ed ambientali attraverso la redazione del suo Bilancio di Sostenibilità. La pubblicazione di questo Bilancio costituisce un punto di svolta nelle strategie di lungo periodo intraprese dal CAR, in quanto evidenzia l'impegno nel perseguire gli obiettivi e rappresenta uno stimolo al miglioramento.

Gli obiettivi e le azioni strategiche volte a far crescere la struttura del CAR anche in condizioni di difficoltà congiunturale come quelle degli ultimi anni, sono state finalmente raggiunti. L'ampliamento è un progetto ambizioso che guarda ad aumentare l'occupazione ed i servizi di cui cittadini potranno usufruire. Un progetto che si basa su uno sviluppo sostenibile che porterà all'interno dell'area Metropolitana di Roma oltre 250 milioni di investimenti diretti migliorando il bilancio economico a favore del territorio.

Il CAR è a tutti gli effetti guidata come una realtà imprenditoriale che è riuscita ed ancora riesce ad attrarre in un unico campus intorno ai mercati, servizi di interesse pubblico del variegato mondo agroalimentare che va dalle piccole realtà produttive del nostro territorio ai più grandi stakeholder internazionali, con un indotto che oggi supera le 5.000 unità giornaliere.

La redazione del presente Bilancio non solo fotografa i valori, la cultura aziendale e l'impegno della Società nell'implementazione di strategie sostenibili, ma contribuisce anche al monitoraggio delle performance attuali ed a loro conseguente miglioramento.

Il Bilancio di Sostenibilità fornisce un'immagine completa dei temi materiali e dona una rappresentazione ragionevole ed equilibrata degli sforzi intrapresi dal CAR per raggiungere gli Obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile.

Quanto è stato fatto ha portato il CAR a conseguire il suo undicesimo consequenziale risultato di bilancio positivo e a divenire l'HUB di eccellenza in Italia ed un punto di riferimento nel panorama internazionale. Nel frattempo, l'obiettivo è continuare a svolgere la nostra funzione originaria, quella di un servizio di interesse pubblico, garante di trasparenza, correttezza e serietà commerciale e ciò grazie anche a sistemi di controllo, principalmente preventivi, messi in campo per tutti gli Operatori.

Il Presidente
Valter Giammaria

Nel 2022 il CAR ha festeggiato vent'anni dalla sua nascita. In venti anni di attività, attraverso un impegno continuo alla salvaguardia delle tradizioni del territorio, l'introduzione di obiettivi di sviluppo sostenibile e un approccio innovativo, il CAR, grazie alle sue aziende interne, è riuscito a raddoppiare il proprio giro d'affari superando i 2,5 miliardi di euro. Insieme all'aeroporto di Fiumicino e al porto di Civitavecchia, oggi rappresenta un punto di riferimento logistico sia a livello nazionale sia europeo per il

IL 2022 È IL VENTESIMO ANNO DI ATTIVITÀ PER IL CAR

Primo mercato all'ingrosso d'Italia

300.000 mq di superficie coperta

1 mln t/anno di prodotti ortofrutticoli e ittici commercializzati

Oltre 400 aziende

98% box occupati

1,333 mln di ingressi annui al centro

La mission e i valori del CAR

Costituire il punto di riferimento per tutti gli attori del settore agroalimentare che necessitano di logistica integrata e di qualità, razionalizzando e rafforzando nel contempo la propria posizione in tema approvvigionamento nel Centro Italia.

Trasparenza
Legalità
Integrità
Impegno sociale
Tutela dell'ambiente
Garanzia sui prezzi
Tutela della salute e sicurezza

La struttura gestita da C.A.R. ScpA

Il CAR è la prima piattaforma italiana, ed una delle principali in Europa, per la commercializzazione all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli ed ittici freschi e freschissimi e punto di riferimento per una articolata rete di piccole e medie imprese di commercianti al dettaglio e ristoratori del territorio. All'interno della sua struttura operano circa **450 aziende** che generano un turnover annuale di oltre **2,5 miliardi di euro**, occupando quotidianamente più di **4.500 operatori**. Ogni anno al suo interno vengono commercializzate oltre **1 milione di tonnellate di prodotti ortofrutticoli ed ittici**, e per tale ragione CAR ha ottenuto il riconoscimento come primo Mercato all'Ingrosso d'Italia.
Grazie alla sua invidiabile posizione strategica e alla sua capacità di accogliere domanda e offerta, il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione di tutta la filiera dell'Agroalimentare: produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi.

Le funzioni del CAR

Tra le principali funzioni del CAR rientrano:

- formazione del prezzo di equilibrio del prodotto finale;
- tutela della sicurezza e della qualità degli alimenti;
- garanzia in termini di trasparenza e tracciabilità dei prodotti la filiera;
- valorizzazione della produzione locale, stagionale, sostenibile e biologica;
- stoccaggio delle merci e la tutela della sostenibilità ambientale e sociale lungo la filiera.

*Il CAR riveste un ruolo rilevante a garanzia della **tracciabilità**, della **qualità** e della **sicurezza alimentare**, testimoniato dalla disponibilità quotidiana di prodotto fresco e freschissimo che permette di portare sulle nostre tavole **prodotti locali appena raccolti o pescati** (filiera corta) per **un'alimentazione sana e di qualità**.*

Punto di riferimento e snodo cruciale per i piccoli produttori locali, il CAR garantisce l'accesso a strutture di conservazione e lavorazione dei prodotti primari con i massimi standard di qualità ed efficienza ad agricoltori e operatori. Importante è il legame del CAR con il commercio di prossimità, per il quale rappresenta un fornitore pressoché esclusivo e attraverso il quale arriva a "parlare" direttamente al consumatore finale, promuovendo il valore di un'**alimentazione corretta**, **sana** e **più sostenibile**.

Le infrastrutture

Inaugurato nel 2002, il CAR si trova in Via Tenuta del Cavaliere 1, nel comune di Guidonia Montecelio. La sua posizione, a soli 2 km dallo svincolo dell'Autostrada A24, consente al Centro di essere facilmente raggiungibile da tutto il centro Italia. Questa sua posizione costituisce un elemento strategico nella gestione del business, perché condiziona fortemente i mercati di approvvigionamento e quelli di sbocco dei prodotti ittici e ortofrutticoli venduti all'interno del CAR.
Il sito è composto da una **struttura direzionale** e dal **Mercato**: la prima occupa due edifici simmetrici di quattro piani l'uno ed ospita l'area direzionale del Centro Agroalimentare, gli uffici delle aziende che hanno sede nel CAR e un centro congressi. Il Mercato è costituito, invece, da **tre padiglioni**, due dedicati alla commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli e uno ai prodotti ittici.

Attualmente l'area del **Mercato ortofrutticolo** conta complessivamente 120 box (60 box per padiglione) ed occupa una superficie totale di 70.000 mq. Ciascun box è dotato di celle frigorifere atte ad una adeguata conservazione dei prodotti, servizi igienici, uffici, una zona espositiva ed uno spazio destinato alle operazioni di carico e scarico merci.

Il padiglione dedicato al **Mercato Ittico** ospita al suo interno 49 box ed occupa una superficie totale di 19.000 mq. I box dell'Ittico, oltre a usufruire delle medesime forniture e stessi spazi di quelli destinati all'ortofrutta, possono contare sulla presenza di servizi di produzione del ghiaccio, spazi refrigerati sia per prodotti freschi che per quelli congelati e il servizio di pesa delle merci.

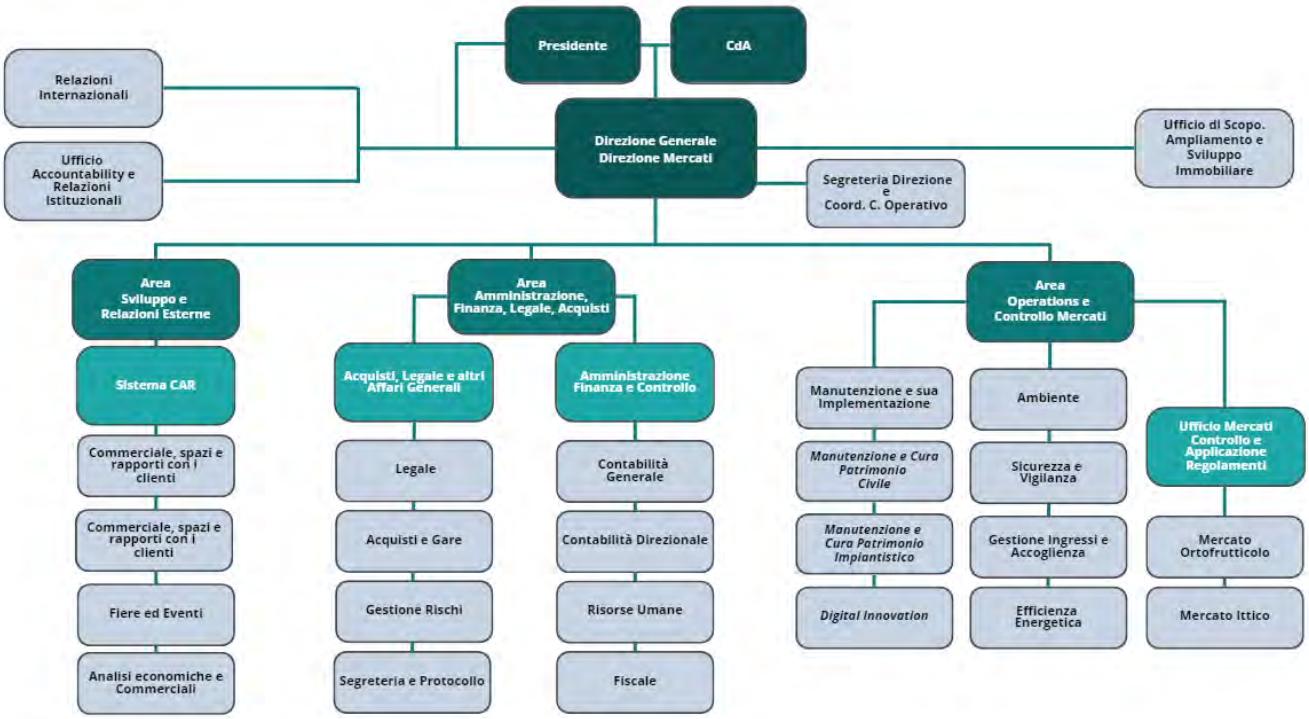
Le attività del CAR

Nel CAR operano **grossisti e produttori dei comparti ittico ed ortofrutticolo** garantendo **approvvigionamenti giornalieri** di merce **ai Mercati rionali di Roma e negozi di prossimità, alla GDO** (Grande e della Distribuzione Organizzata) e **DO** (Distribuzione Organizzata), a segmenti dell'**Ho.Re.Ca** (Hotel, Ristorazione e Catering), a **piccoli supermercati** e a **mense** della città di Roma, della provincia e dei territori di Regioni limitrofe (in particolare Umbria, Abruzzo, Toscana).

Il comitato operativo

Il comitato operativo è un organo formato da vertici e rappresentanti delle associazioni e/o aziende che operano all'interno del CAR. Si riunisce con cadenza mensile ed ha funzioni propositive e consultive su tutti i temi inerenti al funzionamento e la gestione dei Mercati all'interno del CAR. Attraverso il comitato operativo, la società di gestione intende dar voce costantemente alle esigenze e alle aspettative di tutte le realtà che operano all'interno del Centro Agroalimentare.

La struttura organizzativa



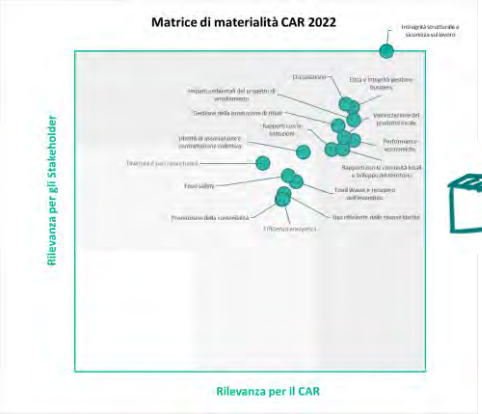
Il coinvolgimento degli stakeholder

Per il CAR è importante mantenere una **relazione solida e costante con tutti i propri portatori d'interesse** (*stakeholder*) al fine di garantire la soddisfazione delle loro esigenze ed aspettative. Intende, quindi, consolidare e rafforzare il rapporto di fiducia con i suoi *stakeholder* e per tale ragione ha deciso di proseguire il percorso di redazione del Bilancio di Sostenibilità. Il processo di identificazione degli *stakeholder* ha consentito al CAR di mettere a sistema le relazioni con i propri portatori di interesse, coinvolgendo i gruppi rappresentati.

Le modalità di coinvolgimento

Azionisti	Riunioni, focus group, survey.
Territorio	Incontri in presenza, tavoli di lavoro, eventi aziendali, survey.
Clienti	Survey, social network, mailing.
Media	Rassegna stampa, incontri in presenza, eventi aziendali, survey.
Fornitori	Incontri in presenza, mailing, survey.
Associazioni	Incontri in presenza, tavoli di lavoro, mailing, survey.
Enti regolatori	Incontri in presenza, tavoli di lavoro, survey.
Dipendenti	Riunioni, mailing, survey.

Analisi di materialità



I temi materiali per la sostenibilità del CAR

1. Integrità strutturale e sicurezza sul lavoro
2. Etica e integrità nella gestione del business
3. Occupazione
4. Impatti ambientali del progetto di ampliamento
5. Gestione della produzione di rifiuti
6. Performance economiche
7. Valorizzazione del prodotto locale
8. Rapporti con le comunità locali e sviluppo del territorio
9. Rapporti con le istituzioni
10. Libertà di associazione e contrattazione collettiva
11. Food waste e recupero dell'invenduto
12. Food Safety
13. Diversità e pari opportunità
14. Uso efficiente delle risorse idriche
15. Efficienza energetica
16. Promozione della sostenibilità

La sostenibilità del CAR e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

La sostenibilità sociale

Il territorio e la comunità

Tra gli obiettivi primari del CAR a beneficio della collettività rientrano, oltre alla security e safety food, anche la trasparenza sulla formazione del prezzo e la messa in campo di una serie di servizi a garanzia della produzione a cui è intitolato il brand identity "**Origini**".

Ai consumatori finali è dedicata specificatamente la "**Borsa della Spesa**", un vademecum pubblicato settimanalmente per orientare al meglio i consumatori finali. La responsabilità sociale, la vicinanza ai cittadini come alle imprese sono elementi integranti della cultura aziendale del CAR. Un processo attuato attraverso diverse leve, tra cui lo sviluppo di un dialogo costruttivo sia con le aziende ivi operanti che con il territorio, con il fine ultimo di improntare la propria azione verso la creazione di valore condiviso e socialmente utile.

Negli ultimi anni, inoltre, il CAR ha avviato e continua a realizzare **iniziative a sostegno delle imprese** operanti presso la sua struttura. Si rilevano a tal fine gli interventi economici mirati, seguiti alla crisi dovuta alla pandemia, nonché le promozioni volte ad incentivare gli acquisti presso il Centro a mezzo di ingressi gratuiti, la promozione di giornate di apertura straordinaria dedicate in particolare all'ittico e le campagne di comunicazione in occasione delle celebrazioni per l'Anno Internazionale della Frutta e della Verdura (AIFV), così come definito dall'Assemblea Generale dell'ONU il 2021. Anche in ambito internazionale il CAR si è mostrato attento ai dettami dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, attraverso la partecipazione ai tavoli FAO ed ancora con iniziative specifiche che hanno annoverato gli operatori del CAR quali "Food Heroes" AIFV.

Il progetto "Frutta che Frutta"

Da anni il CAR opera a favore di enti non profit tramite donazioni e recupero di prodotto che, seppure ancora edibile, sarebbe stato destinato al rifiuto. A tal proposito, attraverso un partenariato con la capofila Italmercati, il CAR ha partecipato ad una selezione pubblica, bandita dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per l'erogazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi alimentari e l'impiego delle eccedenze. Il finanziamento di 50.000 euro ha dato l'opportunità alla rete di imprese coinvolte di perseguire la realizzazione del progetto dal nome "**Frutta che Frutta**".

In questo percorso innovativo, il CAR ha assunto un ruolo fondamentale, mettendo a disposizione del progetto un'area all'interno del proprio Mercato ove è stato installato il laboratorio di trasformazione delle eccedenze. **Attraverso quest'iniziativa, CAR riesce ad avere un importante impatto a livello ambientale, sociale ed economico.** Il risparmio sullo smaltimento dei rifiuti è stato stimato in circa 8.000 cassonetti evitati, il risparmio sullo spreco di acqua è stato stimato sino a 4.000.000 di metri cubi, il risparmio sulla produzione di CO_2 di circa 5.000.000 chili. Il progetto è stato condiviso anche a livello europeo, durante diversi meeting ed interviste, suscitando interesse ed apprezzamento da parte dei principali attori del settore agroalimentare della Regione, ponendo il CAR, ed Italmercati più in generale, come modello e guida da seguire per la riduzione degli sprechi alimentari.

Responsabilità sociale e sostegno al territorio

La capacità di distribuzione di prodotti agroalimentari e ittici cui contribuisce l'attività del CAR genera impatti positivi sul territorio. Nonostante il periodo di crisi economica dovuta alla pandemia di Covid-19, attraverso la collaborazione con il mondo non profit, l'attività del CAR ha avuto un forte impatto stimolando numerose donazioni di prodotti agroalimentare alle persone bisognose.

L'importanza data alle esigenze del territorio è risultata fondamentale nella definizione e valutazione dell'importante progetto di ampliamento sviluppato secondo la necessità di contenimento degli impatti ambientali, prediligendo un approccio sostenibile. La creazione di percorsi ciclopedonali inseriti in un contesto naturalistico contribuirà ad una maggiore integrazione tra il territorio e il CAR, che sarà impegnato nella realizzazione di nuovi spazi comuni verdi da destinare alla comunità.

Infine, CAR promuove il cambiamento generazionale attraverso iniziative volte a **valorizzare i giovani imprenditori** del settore agricolo. A questo proposito è nato il "**New Generation CAR**", un progetto dedicato ad aiutare gli imprenditori under 30 a prendere in mano le redini delle aziende di famiglia all'interno del Mercato Ittico e Ortofrutticolo e a sviluppare il loro business.

Per avere un impatto maggiore su questa nuova Comunità, e permetterle di cogliere con tempestività le opportunità offerte dal mercato, CAR organizza **corsi di formazione volti a sviluppare competenze nel settore agricolo**, oltre ad offrire alle nuove generazionila possibilità di partecipare a fiere ed eventi internazionali di settore.

La food safety

La food safety è legata agli aspetti relativi alla sicurezza igienico-sanitaria di un alimento, da non confondere con la food security, termine che indica l'accesso regolare a cibo sicuro e nutriente per la conduzione di una vita sana e attiva.

Pur non vendendo direttamente prodotti ortofrutticoli ed ittici, il CAR è molto attento al tema della food safety, ovvero alla qualità e alla sicurezza dei prodotti che vengono venduti all'interno del suo Mercato.

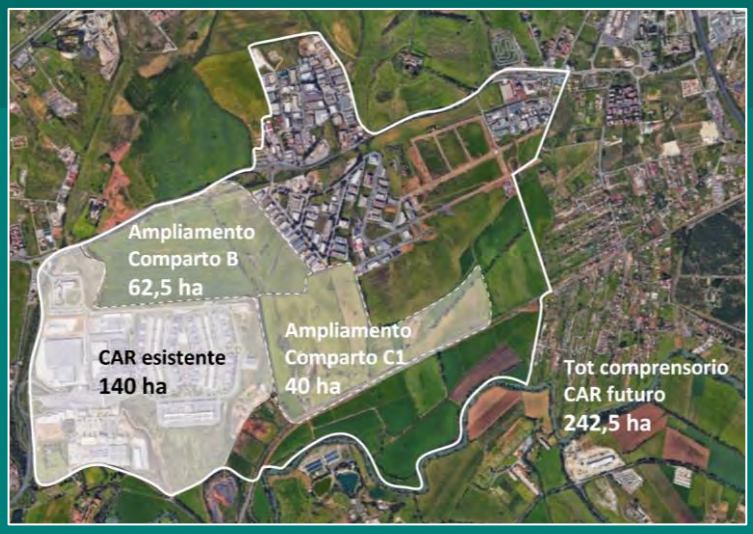
Al fine di garantire il costante rispetto delle norme e la salubrità degli alimenti commercializzati, all'interno della struttura è presente l'AGECONTROL, società che per conto del MASAF (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) effettua controlli in maniera autonoma sui prodotti. Oltre a questi controlli esterni, il CAR controlla quotidianamente anche qualità dei prodotti (con il supporto di agronomi esperti), imballaggi, etichettatura (che permette di tracciare il prodotto in ogni sua fase di lavorazione), pulizia e sicurezza di tutti gli stand.

Inoltre, nella Società è presente un presidio veterinario della ASL che, con il supporto della Capitaneria di Porto e grazie ad una tecnologia avanzata, effettua controlli di qualità sui prodotti ittici assicurandone freschezza, qualità e salubrità.

Infine, la Società ha creato "CUOR DI CAR", un marchio attraverso il quale garantisce prodotti di alta qualità, certificati, che rispettino gli standard igienico-sanitari del settore. L'intento è quello di assicurare e comunicare genuinità del prodotto, sicurezza e identità territoriale.

L'ampliamento della struttura

Il CAR ha intrapreso nel 2021 un progetto di ampliamento della propria struttura mediante lo strumento di Accordo Insediamento e Sviluppo sottoscritto dalla Regione Lazio, Comune di Guidonia e CAR.
L'area attuale del CAR è di 140 ha ed attraverso l'ampliamento del comparto B, pari ad ulteriori 62,5 ha, la superfice totale arriverà a circa 242,5 ha. L'ammontare degli investimenti complessivi sarà superiore ai 250 milioni di euro: nello specifico, una parte di essi verranno effettuati con una linea di credito, una parte attraverso l'autofinanziamento e un'ulteriore parte, pari a 22 milioni di euro, con aumento di capitale da parte dei soci. A tal fine nel corso del 2022 si è proceduto alla formalizzazione dell'aumento di capitale, è stata portata avanti una ricerca di mercato per la richiesta di nuova liquidità mediante linea di credito ed una buona porzione di finanziamento deriva da investimenti ed iniziative sviluppate e previste dal BP 2021-2024. Il significato di procedere con un progetto di questa portata, utilizzando quasi esclusivamente risorse proprie e non attingendo in forma ingente dai soci, è una dimostrazione di come il CAR riesca a generare ricavi grazie alla sua buona gestione.
Il progetto porterà l'attuale CAR verso un nuovo modello di distribuzione agroalimentare più sostenibile ad impatto ambientale minimo (Food Hub), ovvero una cerniera di nuove funzioni innovative interne ed esterne (in ambito sociale e servizi) integrate nel paesaggio e nel contesto urbano. L'obiettivo finale è quello di sviluppare un progetto innovativo che rafforzi da un lato la missione di "polo del cibo" e dall'altro la particolare vocazione logistico-distributiva del CAR. Lo sviluppo del solo comparto B, prevede indicativamente la realizzazione di superfici coperte per circa 190.000 m^2, e un impatto occupazionale stimato a regime superiore a 1.500 unità in termini diretti e superiore a 1.800 in termini indiretti e indotti. Attraverso queste misure l'obiettivo è la creazione di un nuovo ecosistema, che costituirà il motore dello sviluppo sostenibile dell'area, includendo aree a destinazione agroalimentare, funzioni che mediano il dialogo con l'area industriale e i parchi naturali.
Il risultato sarà la creazione di un nuovo hub strategico del food, riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Grazie alle innovazioni apportate dal progetto, l'azienda si consoliderà come primo e più importante Centro Agroalimentare in Italia e occuperà il terzo posto in Europa. L'ampliamento del sito si pone quindi nell'ottica di crescita dei grandi Mercati europei, sistemi interconnessi e multifunzionali, unendo nuove funzioni innovative interne (di produzione, di vendita e di logistica) ad altre esterne, più precisamente in ambito sociale e dei servizi.
Il Food Hub, inteso come CAR futuro, ha l'obiettivo di impegnarsi su alcuni principi di sviluppo come sostenibilità, gestione dei rifiuti ed efficienza energetica, ma anche costruire un ecosistema locale integrato con il territorio, grazie al parco naturalistico, che ispiri cambiamenti comportamentali verso la circolarità e il benessere.
Il contesto di sviluppo del futuro CAR sarà incentrato sulla chiusura dei tre cicli ritenuti fondamentali: ambientale, produttivo/strutturale e sociale. L'attenzione nel sociale è rivolta anche ad un miglioramento dell'integrazione con il territorio: saranno progettati dei percorsi ciclabili e pedonali associati ad un parco archeologico/naturalistico, un potenziamento della vegetazione esistente, programmi di inclusione di piccole-medie imprese ed imprenditori, attività di formazione e didattica etc.
A livello strutturale si cercherà di minimizzare l'impatto delle costruzioni sul territorio utilizzando per quanto possibile, e compatibilmente con la tipologia di insediamento, tecnologie e materiali a basso impatto ambientale ad alta sostenibilità. Sul ciclo ambientale l'intervento si propone di soddisfare le esigenze di innovazione tecnologica e di efficienza nella gestione delle risorse e dell'ecosistema quali, ad esempio, sistemi integrati per la produzione di energia rinnovabile in sito e creazione di una micro-grid locale, ottimizzazione delle risorse idriche, monitoraggio e mappatura della qualità dell'acqua in tempo reale con una rete di sensori intelligenti.



La sostenibilità ambientale

Nella gestione quotidiana del CAR è costante l'impegno a ridurre l'impatto ambientale delle attività realizzate, attraverso l'incremento dell'efficienza di tutte le operazioni e la riduzione del consumo di risorse e delle emissioni generate, nella consapevolezza che dalla sostenibilità dell'ambiente naturale dipende in gran parte anche quella delle attività realizzate.

Energia

73.800 Gj
Energia elettrica consumata

14.400 Gj
Energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile

6.400 Gj
Gas consumato

Acqua

330 ML
Acqua consumata

Rifiuti

586.794 kg
Rifiuti indifferenziati

9.438.574 kg
Rifiuti differenziati

La gestione sostenibile dei rifiuti

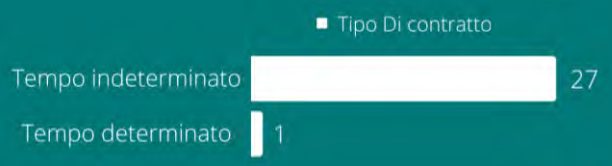
L'economia circolare gioca un ruolo chiave nella riduzione delle emissioni di gas serra e nel contrasto alla crisi climatica. Tale approccio ha messo in discussione il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare".
Infatti, se nell'economia lineare la produzione di un bene solitamente produce un rifiuto o uno scarto che non viene reimmesso in alcun modo nel ciclo produttivo, nell'economia circolare il rifiuto viene gestito come una risorsa che diventa una materia prima secondaria.
Con lo scopo di migliorare la propria organizzazione, il CAR segue le seguenti linee di condotta nella gestione dei rifiuti che comprende: l'utilizzo di materie prime da riciclo; uso di energia da fonti rinnovabili; la condivisione delle risorse presenti nel Centro; l'applicazione dei C.A.M. (art. 18 della L. 221/2015, art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D. Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti"); l'estensione del ciclo di vita dei prodotti; la valorizzazione degli scarti delle attività esercitate nel Centro.
Come modello di riferimento per la gestione dei rifiuti prodotti del CAR, viene utilizzato il processo di monitoraggio e controllo della filiera di smaltimento dei rifiuti. Tale processo prevede la definizione di una serie di attività, da parte del soggetto terzo incaricato della gestione dei rifiuti, al fine di garantire il corretto smaltimento ed il successivo recupero
Infine, viene realizzato un sistema di monitoraggio continuo della filiera, effettuando controlli periodici su registrazioni e documentazione, al fine di verificare se il soggetto terzo gestisce i rifiuti in linea con gli obblighi contrattuali o di legge.

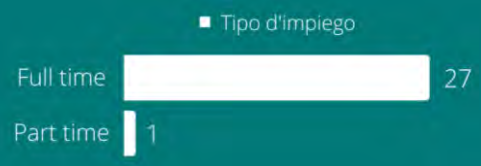
Food waste e recupero dell'invenduto

Ogni anno nel mondo un terzo del cibo prodotto viene sprecato. Il quantitativo di sprechi alimentari che si verifica annualmente (1,3 miliardi tonnellate) causa gravi perdite economiche ma non solo, in quanto grava in modo insostenibile sulle risorse naturali da cui l'uomo dipende.
La Food and Agricolture Organization (FAO) propone una diversa classificazione a seconda del punto della filiera in cui avviene lo spreco. La perdita alimentare (food loss), secondo la definizione della FAO, è lo spreco lungo i primi anelli della filiera alimentare: produzione, raccolta, stoccaggio e lavorazione. Lo spreco (food waste) si verifica invece negli ultimi anelli della filiera: trasformazione industriale, distribuzione e consumo finale.
Il CAR, al fine di evitare sprechi lungo la catena di produzione e quella di consumo, analizza e organizza la **blockchain riguardante le eccedenze agroalimentari**, reimpiegando gli scarti e utilizzandoli come alternativa, con lo scopo di recuperare gli alimenti rimasti invenduti e ridistribuirli alle associazioni e agli Enti di settore.
Il CAR è stato il primo Mercato Agroalimentare in Europa a trasformare i prodotti alimentari in eccedenza per combattere lo spreco di cibo e promuovere al tempo stesso la solidarietà sul territorio, tramite la creazione di un laboratorio adibito a questo specifico scopo.
Il laboratorio è stato dato in locazione ad una associazione che si occupa del recupero dei prodotti invenduti all'interno del Mercato. **I prodotti edibili ma non più vendibili vengono recuperati e trasformati in prodotti finiti** come marmellate, conserve, sughi, ecc. Questo, oltre ad allungare la *shelf life* dei prodotti, ovvero il periodo di tempo che intercorre fra la produzione e il consumo dell'alimento senza che ci siano rischi per la salute del consumatore, permette anche di ridurre notevolmente la produzione di sprechi alimentari.

Le nostre persone

Il CAR si avvale di personale altamente qualificato in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti nella politica aziendale. Il CAR è una società che si occupa della gestione della struttura del Centro Agroalimentare, per questo motivo si avvale in larga misura del contributo di terze società per l'esecuzione di alcuni servizi funzionali all'espletamento delle proprie attività.
Il numero totale dei dipendenti al 31 dicembre 2022 è di **28 unità**, di cui 12 donne e 16 uomini. L'intero organico è residente nell'area geografica del Lazio ed è impiegato nel CAR con contratto a tempo indeterminato, ad eccezione di una singola risorsa che risulta a tempo determinato.





Con l'obiettivo di perseguire il **benessere dei lavoratori**, come politica di welfare aziendale la Società riconosce a tutti i propri dipendenti, compresi quelli con contratto a tempo determinato, buoni pasto dal valore nominale di 7 euro per tutti i giorni lavorativi del mese, a prescindere dalle presenze del dipendente presso la sede. Da contratto di secondo livello, inoltre, viene fornito il telefono aziendale.

La sostenibilità economica

Il CAR ha chiuso l'esercizio 2022, per l'undicesimo anno consecutivo, con un risultato economico positivo di € 551 mila, attestante la costanza di redditività dell'azienda. Il Margine Operativo Lordo è risultato inferiore all'esercizio 2021, principalmente a causa dell'aumento dei costi delle fonti energetiche, tradotto in un aumento dei costi sostenuti per le utenze energetiche, oltre che all'ingente crescita del tasso d'inflazione in Italia e in Europa.
Il risultato dell'esercizio, dunque, è stato raggiunto a fronte di un valore della produzione di € 20,7 milioni (in crescita di € 2,9 milioni, pari al 16%, rispetto al 2021) e di un costo della produzione di € 19,9 milioni (con una crescita pari al 23% rispetto al 2021), su cui grava il repentino ed imprevisto incremento dei costi dei servizi che si sono attestati a quota € 13,9 milioni (rispetto ai € 9,9 milioni nel 2021, pari ad un incremento di circa il 41%). Nonostante ciò, il CAR conserva una buona solidità patrimoniale, testimoniata da un indice di struttura primario pari a 0,92 e secondario pari a 1,27.

Il **valore generato dal CAR per l'anno 2022 è risultato pari a € 20,8 milioni** stante la presenza di Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 20 milioni), variazione dei lavori in corso su ordinazione (€ 127 mila), altri ricavi e proventi (€ 467 mila), contributi in conto esercizio (€ 33 mila) e una quota di proventi finanziari (€ 73 mila). I valori evidenziano come il CAR sia un virtuoso esempio di società con partecipazione pubblica, in quanto genera benefici per tutta la collettività ed il territorio.

CENTRO AGROALIMENTARE ROMA C.A.R. SCPA

Bilancio di Sostenibilità 2022

Executive summary

Sede legale e operativa
Via Tenuta del Cavaliere, 1
Guidonia Montecelio (RM)

CENTRO AGROALIMENTARE ROMA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

Executive summary